

## Istruzioni per inviare foto per la nuova edizione di “Orchidee d’Italia” di Francesco de Giglio

Come comunicato dal Presidente Mauro Biagioli nel corso della assemblea dello scorso 26 aprile, ho accettato l’incarico di coordinare la creazione di un **data base** che raccolga le fotografie tra cui scegliere le immagini che saranno utilizzate a corredo della nuova edizione del libro “Orchidee d’Italia” e del DVD che vi sarà allegato.

Tenuto conto della necessità di sostituire un consistente numero di fotografie rispetto alla prima edizione e del fatto che l’editore ha accettato di includere nel libro un DVD di immagini, la Redazione ritiene opportuno sollecitare i Soci affinché contribuiscano inviando e mettendo a disposizione le immagini che dovessero ritenere interessanti a tale scopo.

Desidero quindi portare a conoscenza dei Soci le indicazioni che dovranno essere seguite da quanti ritengano di inviare e sottoporre alla Redazione fotografie per la pubblicazione nel libro o nel DVD. La Redazione ritiene che l’autore di ogni foto sia il soggetto più titolato per apportare le modifiche che dovesse ritenere necessarie per far sì che l’immagine fornita corrisponda a quanto effettivamente osservato sul campo. Per tale motivo, viene richiesto ai Soci di fornire fotografie già elaborate e pronte per la stampa o per la riproduzione su DVD.

Di conseguenza, i requisiti tecnici richiesti e riportati nel seguito emendano quanto pubblicato sul n° 54 di GIROS Notizie (settembre 2013).

Ritengo inoltre necessario dover fornire alcune linee guida relative alla codifica da utilizzare per le singole fotografie, alle informazioni a corredo ed alle eventuali parole chiave, con lo scopo di avere un data base che sia facilmente consultabile anche da altri Soci.

1 – Formato. Le foto da inserire nel libro dovranno preferibilmente essere fornite in formato TIFF o in formato JPEG, utilizzando in tal caso il minimo livello di compressione consentito dalla fotocamera e dal software di postproduzione eventualmente utilizzato (ad esempio in Photoshop compressione tra 10 e 12).

2 – Dimensioni e risoluzione. Le foto dovranno avere una risoluzione minima di 300 dpi ed una dimensione minima di 17×24 cm se a sviluppo verticale e di 24×36 cm se a sviluppo orizzontale.

3 – Color mode. Per quel che riguarda il color mode, dovrà essere sempre scelto il modo RGB e bisognerà evitare di convertire le foto per il libro nel modo CMYK. Tale conversione, necessaria per la stampa, verrà fatta dal tecnico tipografico in base agli inchiostri che saranno effettivamente usati. In aggiunta, le foto non dovranno essere tagliate: anche questo verrà fatto dal tecnico che monterà il libro sulla base delle eventuali esigenze.

4 – Contenuto delle immagini. Sia per il libro che per il DVD serviranno foto che descrivano adeguatamente ogni taxon e che quindi descrivano sia la pianta (o la popolazione cui questa appartiene) nel suo complesso che le caratteristiche peculiari della specie. Ad esempio, se nella descrizione di una specie si dovesse fare riferimento ad uno sperone avente particolari caratteristiche e che costituisse elemento distintivo rispetto a specie vicine, saranno molto bene accette foto che illustrino questo particolare. Nel caso di foto ad elevata risoluzione (24 megapixel e oltre) sarà possibile estrapolare particolari in fase di impaginazione e pertanto non è necessario che l'autore faccia questa operazione.

5 – Codifica dei file. La Redazione dispone attualmente di circa quindicimila immagini fornite nel tempo dai Soci. Purtroppo, la mancanza di uniformità nel criterio con cui i singoli Soci hanno fornito le immagini, in particolare in relazione alla definizione dei taxa, ai nomi utilizzati per i file ed alla mancanza di parole chiave, rende tale materiale di difficile consultazione ed utilizzo. Ci siamo quindi resi conto della importanza di fornire ai Soci un adeguato criterio per attribuire ad ogni singola foto (cioè ad ogni singolo file) un nome che definisca a priori il taxon rappresentato. Ogni foto inviata dovrà quindi avere un nome file costituito da cinque gruppi di cifre, separati da punti, nel formato **aaa.bbb.ccc.ddd.nnn**, dove: **aaa** rappresenta il genere, **bbb** rappresenta la specie, **ccc** rappresenta la sottospecie e **ddd** rappresenta la forma o la varietà del taxon rappresentato; **nnn** è infine un numero progressivo, utile nel caso in cui il Socio fornisca più foto di uno stesso taxon.

Un elenco dei codici cui attenersi è allegato al presente articolo. Per quanto ancora non definitivo, rappresenta l'elenco dei taxon che verranno descritti nel libro e può già essere utilizzato da Soci per la codifica delle immagini.

Le immagini relative ad eventuali ibridi avranno un codice costituito dai codici delle specie parenti, separate dal simbolo x.

Ad esempio, dalla tabella allegata risulta che il codice attribuito ad *Anacamptis morio* è 001.005.001.000 ed il codice attribuito ad *Anacamptis papilionacea* è 001.007.001.000. Il codice da attribuire ad *Anacamptis xgennarii* sarà quindi: 001.005.001.000x001.007.001.000.nnn.

6 – Ulteriori informazioni a corredo delle foto. Tutte le foto devono essere accompagnate dal nome dell'autore, dal luogo in cui la foto è stata scattata e dalla data dello scatto. Qualora i programmi di gestione delle immagini utilizzati dai Soci lo consentano, tali informazioni dovranno essere inserite negli appositi campi EXIF; in alternativa, andranno riepilogate in un documento separato (in formato WORD o EXCEL). In generale, le foto scattate con macchine digitali contengono di solito la data della foto e bisognerà quindi solo fare attenzione al fatto che sulla macchina fotografica sia stata impostata la data corretta. Per le immagini derivanti dalla scannerizzazione di diapositive è necessario prestare attenzione al fatto che i programmi di scannerizzazione solitamente associano alla foto la data in cui questa è stata scannerizzata. Qualora tale data non possa essere corretta, la data di scatto dovrà essere fornita separatamente.

7 – Parole chiave. Per i soci che utilizzino programmi di archiviazione che gestiscano parole chiave (quale ad esempio Photoshop Lightroom o Picture Project) si prega di fornire separatamente come parole chiave genere, specie, sottospecie e forma/varietà.

8 – Invio del materiale. Le foto possono essere inviate per posta elettronica a [francesco-degiglio@tiscali.it](mailto:francesco-degiglio@tiscali.it), usando eventualmente uno dei servizi gratuiti di big mail che i vari providers mettono a disposizione degli utenti (per esempio: [www.wetransfer.com](http://www.wetransfer.com)) Nel caso in cui il vostro servizio mail non lo consentisse, potete inviare il materiale su CD o DVD a:

Francesco de Giglio  
Via Crocefisso, 16  
20122 MILANO

9 – Assistenza ai Soci. La gestione di un adeguato data base di fotografie è particolarmente complessa, soprattutto qualora sia costituito da immagini scattate da più persone che non

seguano criteri analoghi. Per tale motivo, e ce scusiamo con i Soci, siamo stati costretti ad individuare i criteri imprescindibili, in particolare relativi alla codifica delle immagini, cui dovremo tutti adeguarci.

Qualora ci fossero dei dubbi sulla interpretazione di quanto descritto, o si ritenesse necessario un chiarimento od un aiuto, invito tutti i Soci a contattarmi via mail all'indirizzo [francesco-degiglio@tiscali.it](mailto:francesco-degiglio@tiscali.it)

10 – Commenti ed istruzioni finali. L'elenco dei taxa e dei relativi codici allegato a questo articolo verrà regolarmente aggiornato, via via che i redattori del libro completeranno il lavoro sui singoli generi. Invitiamo tuttavia i Soci a non attendere una versione successiva dell'elenco qualora ritengano sin da ora di avere materiale fotografico interessante. Saremo comunque in grado di gestire in maniera automatica la modifica dei codici, qualora questo dovesse essere necessario. Appena la analisi del materiale già disponibile sarà stata completata, pubblicheremo l'elenco dei taxa per i quali sono prioritariamente necessarie nuove foto. Analogamente a quanto detto in precedenza, invitiamo comunque i Soci a non attendere tale elenco qualora ritengano di avere materiale interessante.